

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI  
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**ORIZZONTI FUTURI: GIOVANI IN MOVIMENTO**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale.

Aree di intervento:

- animazione culturale verso giovani
- lotta all'evasione scolastica e all'analfabetismo di ritorno

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Le finalità del progetto **“ORIZZONTI FUTURI: GIOVANI IN MOVIMENTO”** contribuiscono alla piena realizzazione del programma **“INTRECCI EDUCATIVI”** che con i suoi progetti agisce nell'ambito d'azione **“Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole”**.

Il progetto intende promuovere la costruzione di RETI significative che dal basso cerchino di coinvolgere i giovani al fine di esplorare competenze latenti e processi che possano generare nuovi processi di apprendimento, formazione e orientamento. Programmi educativi strategici e soprattutto che partono dalla coprogrammazione con i destinatari, hanno maggiori possibilità di produrre dei risultati positivi in termini di promozione del benessere e dell'integrazione, rispetto ai programmi che si basano principalmente sull'informazione e sul mero intervento frontale nelle classi o con gli insegnanti. L'innovativa introduzione delle Politiche Giovanili nella programmazione delle iniziative educative dedicate alle scuole ed anche alle giovani generazioni, attraverso il lavoro di sinergia con l'Informagiovani, produce un circolo virtuoso che aumenta i collegamenti con le realtà giovanili cittadine e facilita il raggiungimento della popolazione in età 13-35 anni con la diffusione capillare di tutte le proposte progettuali a loro dedicate. La proposta innovativa dell'Informagiovani e dell'Ufficio Servizio Civile, si concretizza con la presenza degli operatori del centro di aggregazione direttamente nelle scuole, in orario scolastico, per la diffusione sul territorio di tutte le proposte/opportunità dedicate ai giovani e al contempo per la raccolta delle richieste/bisogni che questa fascia di cittadini fa emergere. L'azione del Tavolo delle Politiche Giovanili **“Energie Giovani”** fa da raccordo a tutte le iniziative/progettualità/eventi e, grazie al coordinamento di Informagiovani Asti, mantiene in contatto e costante confronto la rete di enti e associazioni che gravitano intorno all'universo giovanile.

Il progetto ha come fine l'educazione alla cittadinanza, si pone come obiettivo non solo di trasmettere competenze, ma di far sperimentare allo studente la partecipazione, lo spirito critico e l'impegno. Attraverso il progetto si svilupperà la consapevolezza dei valori di cittadinanza universale, la promozione di stili di vita responsabili e sostenibili, indicati dagli obiettivi del millennio fissati dall'Onu, sviluppando la consapevolezza di sé, dell'altro e del futuro del

pianeta. Le collaborazioni con Onlus, ODV e realtà culturali saranno utili a fornire stimoli agli studenti. La collaborazione con soggetti che operano per la salvaguardia dell'ambiente, fornirà strumenti pratici e operativi per assumere stili di vita consapevoli e ecologici. Queste occasioni diventano occasioni utili ai volontari per accrescere le proprie competenze civiche e per sperimentare le proprie competenze relative a valori intrinseci del Servizio Civile.

Per poter svolgere e individuare obiettivi, azioni, target e bisogni della popolazione giovane/adulta, le sedi progettuali attraverso il proprio personale, analizza, ricerca e poi sviluppa azioni per: promuovere l'istruzione, ricercare i bisogni di formazione degli adulti, accompagnarli con proposte educative.

Il Progetto vuole favorire la ricerca, anche in sinergia con altre agenzie educative (Istituzioni Scolastiche, Università, soggetti del terzo settore, agenzie formative) di strategie didattiche innovative, mappare i bisogni formativi e sperimentare percorsi formativi.

Obiettivi generali del progetto sono:

- strutturare una proposta complessiva di progetti educativi rivolti alla scuola, che tengano conto di una progettualità comune, condivisa dagli insegnanti e dalle associazioni/enti che costituiscono il Sistema Educativo Locale, della durata di più anni con un percorso trasversale sulle diverse discipline, collegati alle grandi iniziative promosse annualmente dal Servizio Istruzione e Servizi Educativi.
- strutturare una proposta di progetti ed eventi rivolti alle giovani generazioni facendo rete con le associazioni che si occupano di politiche giovanili nella città di Asti, con la collaborazione di Informagiovani Asti.
- favorire percorsi di partecipazione, cittadinanza attiva e uguaglianza dei giovani, alle iniziative e alle opportunità proposte dalle diverse realtà del territorio, andando anche a potenziare le attività dell'Informagiovani e dell'Ufficio Servizio Civile affinando o potenziando gli strumenti comunicativi e relazionali utilizzati per raggiungere il target di riferimento. Far crescere la conoscenza e le attività dei servizi per i giovani che desiderano attivarsi e promuovere la partecipazione, attraverso incontri, comunicazione dedicata, nuove tecnologie, iniziative, ecc..
- Promuovere e potenziare la qualità dei progetti di inclusione scolastica e sociale, supportando nel loro percorso scolastico e progetto di vita gli allievi che vivono una condizione di disagio (disabili, stranieri, DSA).
- Approfondire e ampliare le occasioni di incontro e coordinamento tra realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità

<b><i>Obiettivo Specifico</i></b>	<b><i>Sottobiettivi</i></b>	<b><i>INDICATORE</i></b>	<b><i>RISULTATO ATTESO (inserendo attuale progetto risultato)</i></b>
1 Partecipazione di scuole, associazioni e persone ai focus group con la regia del Settore Istruzione del	Partecipazione agli eventi Comune Porte Aperte, E-venti di Primavera, Cinema che Ambiente, Settimana della disabilità, Concorso Enrica Jona, organizzati dal Comune di Asti per le diverse fasce d'età scolastica	<i>N. scuole aderenti suddivise per tipologia</i>	<i>Incremento del 5% rispetto al 2023</i>

<p>Comune di Asti e partecipazione delle scuole agli eventi stabiliti durante l'anno scolastico</p>			
<p>2) Implementare la rete di attori e collaboratori del Tavolo delle Politiche Giovanili "Energie Giovani"</p>	<p>Aumentare il numero di incontri di "Energie giovani"</p>	<p><i>N. di associazioni o soggetti inseriti durante l'anno</i></p>	<p><i>Almeno 5% in più di associazioni o soggetti inseriti nel Tavolo</i></p>
<p>3) Attivare una serie di incontri tra operatori dell'Informagiovani Asti e le scuole secondarie di secondo grado della città per promuovere iniziative dell'Informagiovani e dell'ufficio Servizio Civile</p>	<p>Presentare la realtà dell'Informagiovani e dello SCU</p> <p>Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro</p>	<p><i>N. di incontri programmati con le scuole di 2° grado</i></p>	<p><i>Almeno 10% di incontri in più rispetto agli ultimi anni</i></p>
<p>4) Favorire l'accoglienza e l'inclusione nei percorsi formativi degli studenti portatori di maggior disagio negli apprendimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ proporre la scuola come punto di riferimento (accogliente, inclusiva) per gli adulti del territorio</li> <li>➤ promuovere azioni volte all'autostima personale per migliorare l'immagine di sé nel futuro</li> <li>➤ sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e di apprendimento permanente delle adulte e degli adulti</li> <li>➤ sviluppare competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ incremento del numero dei beneficiari che portano a termine il loro percorso scolastico</li> <li>➤ partecipazione ad iniziative della scuola (uscite didattiche, attività di volontariato)</li> <li>➤ promuovere percorsi di educazione istruzione anche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ diminuire del 10% gli abbandoni scolastici nelle classi di licenza media (I livello I periodo)</li> <li>➤ aumentare del 10% gli iscritti ai percorsi di I livello I periodo</li> <li>➤ aumentare del 10% gli iscritti ai percorsi per il conseguimento del diploma</li> <li>➤ aumentare le</li> </ul>

	<p>tecnologiche di base, per favorire l'inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lavorare in rete con i soggetti del territorio (servizi, enti, volontariato) per intercettare i destinatari: ad esempio con le realtà che ospitano migranti, anche in collaborazione con il partner di progetto Co.AI.A, con le comunità di migranti residenti sul territorio (ASIAP, ASSOAlbania, Sotto il Baobab) per intercettare studenti portatori di bisogni educativi</li> <li>➤ individuare attraverso la collaborazione con sportelli di promozione sociale (ad esempio il “ Migrantes Point dell’Ufficio Diocesano Pastorale Migranti e l’associazione Sotto il Baobab di Canelli) adulti con bisogni di istruzione (Corsi di Italiano L2, obbligo scolastico da assolvere)</li> <li>➤ prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche in collaborazione con le diverse Istituzioni scolastiche e la formazione professionale (ad esempio a Nizza Monferrato con l’istituto di formazione professionale CIOFS)</li> <li>➤ promuovere l’apprendimento delle lingue (italiano e altre) come strumento di comunicazione, inclusione, rafforzamento delle competenze professionali</li> <li>➤ promuovere forme di comunicazioni alternativa (arte, musica, fumetto) per migliorare i percorsi di inclusione</li> <li>➤ fornire strumenti educativi, competenze civiche e di prevenzione</li> <li>➤ favorire la frequenza delle donne a scuola, collaborando con i servizi del territorio</li> </ul>	<p>attraverso ambienti di apprendimento virtuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ numero dei beneficiari ammessi all’esame Conclusivo del I Ciclo di Istruzione</li> <li>➤ numero degli adulti stranieri che frequentano i corsi di italiano</li> <li>➤ numero di studenti che proseguono il percorso di studi</li> <li>➤ numero di attività educative che utilizzano l’arte come forma comunicativa</li> <li>➤ numero di donne iscritte</li> </ul>	<p>occasioni di formazione tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aumentare del 10 % gli studenti che conseguono la Certificazione A2 (livello linguistico del quadro europeo)</li> <li>➤ aumentare del 10 % le esperienze didattiche esterne alla scuola</li> <li>➤ aumentare le attività che utilizzano linguaggi artistici</li> <li>➤ aumentare del 5% le iscrizioni di donne</li> </ul>
--	--	---	---

	relativi all'infanzia e di supporto alla genitorialità o con associazioni di volontariato		
5) Favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola e la conoscenza del territorio anche dal punto di vista ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aumentare la conoscenza e partecipazione degli studenti, alle attività della scuola</li> <li>➤ Aumentare la conoscenza del territorio in cui si vive</li> <li>➤ Favorire esperienze di apprendimento tra pari</li> <li>➤ Favorire percorsi di apprendimento a distanza</li> <li>➤ Migliorare la fruibilità degli spazi studio (ad esempio la biblioteca) e le risorse disponibili</li> <li>➤ Favorire la partecipazione e l'organizzazione di eventi culturali/formativi</li> <li>➤ Favorire attività di aggregazione teatrale, sportive, artistiche</li> <li>➤ Favorire la conoscenza e orientamento verso i servizi del territorio anche con in collaborazione con sportelli dedicati all'accompagnamento e all'ascolto (ad esempio il "Migrantes Point dell'Ufficio Diocesano Pastorale Migranti e l'associazione Sotto il Baobab)</li> <li>➤ Favorire la conoscenza delle problematiche ambientali e le risorse del territorio anche attraverso percorsi di educazione ambientale: ad esempio con il contributo di associazioni che si occupano di ambiente</li> <li>➤ Favorire l'educazione alla sostenibilità ambientale lavorando in rete con soggetti del territorio (ad esempio con il contributo di G.A.I.A.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incremento del numero delle attività di conoscenza dell'ambiente e del territorio in cui sono coinvolti gli studenti</li> <li>➤ Incremento delle attività didattiche nel territorio</li> <li>➤ Incrementare il materiale fruibile a distanza dagli studenti</li> <li>➤ Incremento dei progetti aggregativi educativi, culturali e sportivi</li> <li>➤ Incremento del numero delle attività di sportello informativo e di orientamento</li> <li>➤ Incremento dei libri disponibili nella Biblioteca Interculturale "Renato Bordone" del CPIA 1 ASTI, catalogati grazie alla collaborazione con la Biblioteca Astense <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incremento delle iniziative di conoscenza del territorio dal punto di vista culturale e naturalistico</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aumentare del 10% delle attività in cui sono direttamente coinvolti gli studenti</li> <li>➤ Aumentare del 5% le esperienze didattiche esterne alla scuola</li> <li>➤ Incrementare il materiale didattico fruibile a distanza del 20%</li> <li>➤ Incrementare del 10% dei progetti aggregativi educativi, culturali e sportivi</li> <li>➤ Incrementare le ore di orientamento/ascolto</li> <li>➤ Aumentare il numero di libri del 20% e la fruibilità della biblioteca</li> <li>➤ Incrementare le iniziative di conoscenza del territorio dal punto di vista culturale e naturalistico</li> </ul>

	<p>S.P.A. ,che si occupa della gestione dei rifiuti nella provincia di Asti e di educazione ambientale)</p> <p>➤ Favorire la conoscenza del territorio attraverso il lavoro con associazioni che operano sul territorio e ne promuovono storia e territorio anche dal punto di vista naturalistico (ad esempio Ass, culturale Davide Lajolo e Memoria Viva)</p>		
<p>6) Promuovere presso la cittadinanza a l'istruzione degli adulti e l'apprendimento permanente</p>	<p>➤ Divulgare le attività rivolte all'educazione permanente degli adulti</p> <p>➤ Promuovere le attività di informazione sulle tematiche interculturali (pace, inclusione, cooperazione) in collaborazione con Memoria Viva, Ass. Culturale Davide Lajolo, CPAS, DLSVI e Ufficio Diocesano Pastorale Migranti, Sotto il Baobab.</p> <p>➤ Supportare le attività del Centro Intercultura che è parte del CPIA di ASTI</p> <p>➤ Aumentare gli spazi studio e le ore di lavoro comune degli studenti anche attraverso le piattaforme di apprendimento</p> <p>➤ Favorire le attività di informazione e studio sulle migrazioni in collaborazione con le comunità migranti presenti sul territorio, con l'Ufficio Diocesano Pastorale Migranti e l'Associazione Sotto il Baobab.</p> <p>➤ Utilizzare maggiormente la rete di servizi, di partner e di operatori sul territorio al fine di diffondere l'istruzione permanente</p> <p>➤ Promuovere la lettura tra gli studenti e la cittadinanza adulta, ad esempio collaborando con le biblioteche del territorio, e le</p>	<p>➤ Aumento delle comunicazioni alla stampa di iniziative sia didattiche che culturali della scuola</p> <p>➤ Utilizzo dei social network (pagine Facebook, Instagram) per comunicare e educare</p> <p>➤ Affiancare alla didattica tradizionale piattaforme di e-learning</p> <p>➤ Migliorare il sito web della scuola</p> <p>➤ Diffusione delle iniziative attraverso la rete territoriale del CPIA</p> <p>➤ Aumento dell'orario di apertura della Biblioteca-centro intercultura della sede di Asti</p> <p>➤ Aumento delle iniziative di promozione della lettura</p> <p>➤ Aumento delle iniziative di educazione civica e ai valori Costituzionali rivolte agli studenti e alla cittadinanza</p>	<p>➤ Incrementare del 20% le iniziative di comunicazione e diffusione</p> <p>➤ Incrementare i contenuti educativi condivisi sui social network e sul sito della scuola</p> <p>➤ Aumentare del 20% il supporto agli studenti a distanza anche attraverso l'uso di piattaforme di elearning</p> <p>➤ Aumentare del 5% i soggetti aderenti alla Rete Territoriale del CPIA</p> <p>➤ Apertura del Centro Intercultura di almeno 20 h al pubblico</p> <p>➤ Realizzare iniziative in collaborazione con le Biblioteche del territorio</p> <p>➤ Aumento del 5% delle iniziative di promozione della lettura</p> <p>➤ Aumentare del 10% le iniziative di educazione civica e ai valori Costituzionali rivolte agli studenti e alla cittadinanza</p>

	<p>associazioni culturali e le librerie.</p> <p>➤ Realizzare insieme ad associazioni presenti sul territorio iniziative di educazione civica e ai valori costituzionali (ad esempio Ass, culturale Davide Lajolo e Memoria Viva,L'Erca)</p>		
<p>7) Favorire l'integrazione tra strutture produttive private (Aziende agricole, cantine, realtà agrituristiche ecc del territorio non identificate con l'Azienda della scuola) e strutture formative pubbliche (l'Istituto "Penna") con il conseguente scambio di informazioni necessarie per una moderna integrazione e del lavoro.</p>	<p>Inserimento in Aziende agricole di disabili lievi attraverso i percorsi scuola lavoro con l'accompagnamento di personale che conosce le modalità di comunicazione con il singolo ragazzo</p>	<p>Alunni disabili accettati in Aziende esterne alla scuola: 5</p>	<p>Aumento del 60% degli inserimenti di alunni disabili lievi in Aziende del territorio accompagnati da un adulto</p>
<p>8) Avviare un percorso di informazione/conoscenza con le Aziende</p>	<p>Creazione di un database di Aziende che hanno caratteristiche compatibili con la disabilità lieve (assenza di barriere architettoniche, attività non troppo complesse,</p>	<p>Attualmente le informazioni necessarie non sono riportate nelle schede delle aziende che collaborano con la</p>	<p>Miglioramento delle informazioni utili del 50%</p>

<p>operanti sul territorio al fine di consegnare agli studenti la mappa della realtà agricola locale e alle Aziende la mappa degli studenti in grado di lavorare presso di loro.</p>	<p>personale disponibile, ambienti protetti e sicuri, ecc). Mappatura delle aziende agricole locali</p>	<p>scuola.</p>	
<p>9) Promuovere e la collaborazione tra scuole e agenzie formative, creando una piattaforma digitale di comunicazione condivisa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fornire agli studenti competenze digitali e comunicative attraverso l'uso di strumenti professionali di produzione audio.</li> <li>➤ Creare un ponte tra scuola e territorio, coinvolgendo aziende, enti locali e professionisti.</li> <li>➤ Diffondere contenuti educativi e culturali utili per la crescita personale e professionale degli studenti.</li> <li>➤ Dare voce ai giovani, permettendo loro di esprimersi su tematiche di loro interesse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Studenti delle scuole superiori e delle agenzie formative di Asti</li> <li>➤ Docenti e formatori</li> <li>➤ Famiglie e futuri iscritti</li> <li>➤ Aziende e associazioni del territorio</li> <li>➤ Pubblico generale interessato a tematiche educative e culturali</li> </ul>	

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Preparazione degli operatori volontari**

**Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto organizzato dal Comune di Asti, alla presenza del Sindaco e delle autorità e dell'O.L.P. per la presentazione del progetto (presso UNI-ASTISS (ente rete), in collaborazione con l'ente partner del progetto Tesc e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nelle sedi di attuazione nelle quali verranno affiancati dall'OLP;

- Conoscenza del personale presente nelle sedi di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse delle sedi
- Partecipazione nel primo mese all'incontro di presentazione del coprogramma "INTRECCI EDUCATIVI" e dei relativi progetti presso UniASTISS (ente rete) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto.

### **Preparazione degli operatori volontari attraverso la presentazione delle attività dell'ente.**

Gli operatori volontari:

- leggeranno i progetti/attività già messi in atto al fine di un aggiornamento
- affiancheranno il personale degli uffici e delle sedi con l'intento di conoscere le modalità di lavoro.
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche, vista la situazione pandemica in continuo evolversi, potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.
- Partecipazione al percorso di formazione specifica e successivo affiancamento in una iniziale coprogettazione degli interventi;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;

### **Realizzazione attività del progetto così come descritte al punto 5.1**

- **Obiettivo specifico 1:** Partecipazione di scuole, associazioni e persone ai focus group con la regia del Settore Istruzione del Comune di Asti e partecipazione delle scuole agli eventi stabiliti durante l'anno scolastico

Attività dell'operatore volontario: I volontari del Servizio Civile potranno partecipare attivamente alla programmazione dei focus e ai progetti dedicati alle scuole di ogni ordine e grado della Città di Asti programmati dal SEL Sistema Educativo Locale, promuovendo i contatti tra le diverse istituzioni scolastiche e migliorando il flusso comunicativo tra Comune di Asti e scuole aderenti al progetto. I volontari del Servizio Civile saranno impegnati nei focus attraverso le seguenti azioni:

- Gestione delle iscrizioni e creazione della lista di partecipazione degli iscritti;
- Convocazione dei partecipanti (insegnanti e associazioni del territorio) attraverso mail;
- Preparazione dell'incontro attraverso la raccolta di materiale riguardante la tematica trattata;
- Redazione del verbale di ogni incontro e invio dello stesso ai partecipanti;
- Ricerca di documentazione e materiale scientifico/pedagogico utile allo svolgimento degli incontri;
- Creazione di pieghevoli e materiale divulgativo destinato agli insegnanti delle scuole oppure ai genitori degli studenti partecipanti (materiale da diffondere nelle classi e da portare a casa);
- Supporto nella realizzazione dell'Opuscolo delle Proposte Educative del SEL.

I volontari del Servizio Civile troveranno posto nell'organizzazione e nella realizzazione degli eventi sopra descritti, apportando il loro sostegno agli operatori che realizzano i progetti da anni e interagendo con i bambini e i ragazzi delle scuole astigiane. I volontari approfondiranno la conoscenza del territorio e delle risorse in esso contenute e saranno

coinvolti nelle diverse fasi di attività progettuali, di lavoro educativo e animativo con i bambini e di verifica critica dei risultati; lavoreranno in affiancamento a operatori esperti in grado di guidarli e di indirizzarli. Nello specifico i volontari espletteranno le seguenti azioni:

- realizzazione di banche dati e raccolta informazioni utili allo svolgimento delle singole iniziative;
- partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e delle iniziative ambientali (E-venti di Primavera, Cinema che ambiente);
- partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole;
- contatti telefonici per le varie iniziative, comprese attività informative per l'utenza;
- collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (opuscolo iniziative educative alle scuole);
- realizzazione di presentazioni in formato power point;
- partecipazione e supporto alla diffusione dei materiali di stampa informativi e alle azioni di indagine e monitoraggio;
- attività di segreteria;

Il volontario del SC sarà chiamato, in affiancamento agli operatori del Servizio Istruzione, a strutturare il servizio collaborando nella stesura degli atti necessari nonché a monitorare i progetti di supporto agli alunni disabili anche durante gli eventi in programma per la Settimana della Disabilità. Nello specifico il volontario espletterà le seguenti azioni:

- partecipazione alla progettazione e realizzazione e al monitoraggio dei progetti di supporto alla disabilità;
- partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e iniziative didattiche;
- partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole;
- collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (brochure catalogo proposte educative alla scuola);
- **Obiettivo specifico 2:** Implementare la rete di attori e collaboratori del Tavolo delle Politiche Giovanili "Energie Giovani"

#### Attività dell'operatore volontario

I volontari del SCU saranno chiamati, in affiancamento agli operatori dell'Informagiovani, a strutturare il servizio collaborando nella progettazione degli eventi, nella gestione dello sportello e nell'accoglienza dei giovani utenti. Nello specifico il volontario espletterà le seguenti azioni:

- gestione dello sportello e accoglienza dei giovani utenti;
- partecipazione alla progettazione e realizzazione e al monitoraggio dei progetti di promozione delle politiche giovanili;
- partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e iniziative didattiche;

- partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole e di diffusione dei materiali prodotti dall' Informagiovani;
  - collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (brochure, workshop-seminari su argomenti sensibili all'universo giovanile);
  - realizzazione di banche dati e raccolta informazioni utili allo svolgimento delle singole iniziative;
  - attività di segreteria;
  - collaborazione e partecipazione al Tavolo delle Politiche Giovanili "Energie Giovani";
  - gestione della rete di associazioni ed enti che partecipano attivamente alla realizzazione delle politiche giovanili sul territorio astigiano.
- **Obiettivo specifico 3** : Attivare una serie di incontri tra operatori dell'Informagiovani Asti e le scuole secondarie di secondo grado della città per promuovere iniziative dell'Informagiovani e dell'ufficio Servizio Civile

Attività dell'operatore volontario:

- Preparare materiale di presentazione dell'iniziativa
  - Inviare tutto il materiale alle scuole
  - Assistere alla gestione delle pubbliche relazioni con le scuole; gestire le iscrizioni e prenotazione degli spazi/aule; preparare l'aula e l'accoglienza
  - Realizzare la *newsletter* e comunicati stampa relativi alle iniziative
  - Ideare e gestire la campagna *social*
  - Presentare il Servizio Civile in apertura di ogni iniziativa e testimonianza del Volontario sulla sua specifica esperienza
  - Progettare e condurre l'iniziativa somministrare il questionario di gradimento e raccogliere il *feedback*
  - Partecipare al bilancio di équipe
  - Supporto nella gestione dello Sportello di Orientamento e Ri-Orientamento Scolastico
  - Supporto nella gestione dello Sportello di Orientamento Scolastico Post Diploma
- **Obiettivo specifico 4** : Favorire l'accoglienza e l'inclusione nei percorsi formativi degli studenti portatori di maggior disagio negli apprendimenti

Attività dell'operatore volontario:

- supporteranno gli insegnanti degli istituti e le rispettive segreterie nella fase di promozione e di accoglienza, questa fase dura per l'intero anno e anche nell'estate nella sede di Asti, dove nei mesi di luglio e agosto confluiranno i volontari di Canelli e Nizza M.to delle sedi Cpia
- In particolare la fase di accoglienza si concentrerà in modo molto più continuo nelle prime due settimane di settembre, ma si mantiene attiva per tutto l'anno per permettere agli studenti di inserirsi nei vari percorsi di istruzione;
- affiancheranno gli insegnanti nella predisposizione della documentazione relativa all'iscrizione e nella somministrazione dei test che servono per valutare il livello di competenza;
  - svolgeranno un ruolo di facilitatori dell'accoglienza;
  - supporteranno l'attività didattiche nell'ottica della comunità educante, le attività didattiche si svolgeranno in orario scolastico o extrascolastico, in aula o in laboratorio, avranno la durata di 2/3 ore per incontro e saranno gestite da docenti della scuola supportati dai volontari di Servizio Civile;
  - svolgeranno tutte le azioni come supporto al docente della classe ed opereranno in compresenza con lo stesso;

- supporteranno la Didattica Digitale Integrata attraverso l'uso di piattaforme di e-learning
  - supporteranno incontri individuali di informazione e orientamento;
  - parteciperanno a attività didattiche di supporto e facilitazione del lavoro dei docenti;
  - saranno di supporto negli interventi intensivi di alfabetizzazione alla lingua italiana;
  - saranno coinvolti in attività di recupero e supporto a esperienze di studio, di doposcuola e apprendimento tra pari;
  - coordineranno attività di recupero delle abilità comunicative di base (anche attraverso linguaggi non verbali) ;
  - supporteranno l'apprendimento di forme di comunicazioni anche attraverso l'arte per migliorare i percorsi di inclusione degli studenti;
  - faciliteranno l'utilizzo delle tecnologie e degli spazi studio;
  - supporteranno attività di accoglienza e di promozione dell'istruzione degli adulti con i partner del progetto (lavoreranno in rete con gli sportelli e associazioni presenti sul territorio, coi partner di progetti Migrantes Point dell'Ufficio Diocesano Pastorale Migranti l'associazione Sotto il Baobab);
  - collaboreranno in rete con i soggetti del territorio (servizi, enti, volontariato) per intercettare i destinatari, attraverso le realtà che ospitano migranti, ad esempio il Consorzio Co.AIA (partner del progetto) e gli sportelli attivi sul territorio (ad esempio Migrantes Point dell'Ufficio Diocesano Pastorale Migranti l'associazione Sotto il Baobab);
  - collaboreranno nel facilitare la frequenza delle donne a scuola, collaborando con servizi di baby-sitting e con i servizi del territorio relativi all'infanzia e di supporto alla genitorialità;
  - Supporteranno le attività dei docenti anche nei corsi serali organizzati per studenti e adulti che, per motivi personali o lavorativi, non possono partecipare alle lezioni mattutine, contribuendo così a garantire un'istruzione inclusiva e accessibile a tutti.
- **Obiettivo specifico 5:** Favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola e la conoscenza del territorio anche dal punto di vista ambientale

Attività dell'operatore volontario:

- supporteranno iniziative culturali, sportive, attività esterne alla scuola in cui sono coinvolti gli studenti;
- saranno di sostegno all'uso degli spazi per gli studenti (aule studio e Biblioteca Centro Intercultura del CPIA 1 Asti);
- collaboreranno a migliorare la fruibilità della biblioteca del CPIA (Biblioteca Centro interculturale "Renato Bordone" anche grazie alla collaborazione con la Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti che cataloga i libri, la dotazione libraria è presente sulla piattaforma regionale piemontese Librinlinea ([www.librinlinea.it](http://www.librinlinea.it));
- collaboreranno a attività culturali, a iniziative (sportive, teatrali, culturali) volte a favorire la formazione degli adulti;
- svolgeranno attività di supporto ad attività culturali organizzate con il coinvolgimento degli studenti e in co-gestione con loro;
- supporteranno gli insegnanti nelle attività educative volte a stimolare gli studenti nella partecipazione all'attività scolastica;
- supporteranno attività didattiche che restituiscano agli studenti un'immagine di sé necessaria per ricominciare a progettare il proprio futuro (attività didattiche esterne, artistiche, aggregative, sport);
- affiancheranno attività di studio degli studenti, supporteranno gli insegnanti nelle attività di doposcuola e recupero stimolando una sempre maggiore autonomia degli studenti;
- inoltre i volontari supporteranno la gestione della biblioteca del Centro Intercultura, come spazio di studio e ricerca sui temi dell'integrazione, immigrazione, mondialità e come spazio studio per gli studenti;

- collaboreranno con volontari, tirocinanti e studenti ospitati nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro;
- collaboreranno con sportelli di ascolto e orientamento sia interni al CPIA che con sportelli che intercettano i bisogni formativi degli adulti (ad esempio Ufficio Diocesano Pastorale Migranti);
- favoriranno la conoscenza degli studenti del territorio in cui vivono, dei servizi e delle risorse;
- favoriranno esperienze ponte con i servizi del territorio e le realtà che si occupano di integrazione e orientamento, anche in collaborazione con i soggetti che operano sul territorio (Ufficio Diocesano Pastorale Migranti, Sotto il Baobab per la sede di Canelli);
- coadiuveranno i percorsi di educazione ambientale, con il supporto delle associazioni attive, degli Enti, delle aziende che operano dal punto di vista ambientale (ad esempio rispetto a una corretta gestione dei rifiuti e comportamenti sostenibili, in percorsi con GAIA S.P.A.);
- **Obiettivo specifico 6:** Promuovere presso la cittadinanza l'istruzione dei giovani adulti e l'apprendimento permanente

Attività dell'operatore volontario:

- I volontari saranno impegnati nella promozione presso Enti, Associazioni, cittadinanza dei percorsi di istruzione, anche utilizzando risorse informatiche, sito web, blog, pagina di Facebook e Instagram degli istituti.
  - In questa fase i volontari supporteranno gli insegnanti degli istituti nella diffusione delle attività delle scuole e dell'educazione sui temi dell'inclusione e integrazione.
  - Promuoveranno le iniziative culturali.
  - Promuoveranno l'offerta formativa attraverso la rete di partner di progetto e la rete con cui collabora gli istituti.
- **Obiettivo specifico 7 e 8:**  
Favorire l'integrazione tra strutture produttive private (Aziende agricole, cantine, realtà agrituristiche ecc. del territorio non identificate con l'Azienda della scuola) e strutture formative pubbliche (l'Istituto "Penna") con il conseguente scambio di informazioni necessarie per una moderna integrazione del lavoro.

Avviare un percorso di informazione/conoscenza con le Aziende operanti sul territorio al fine di consegnare agli studenti la mappa della realtà agricola locale e alle Aziende la mappa degli studenti in grado di lavorare presso di loro.

Attività dell'operatore volontario:

- Collaborare nella scelta delle Aziende esterne alla scuola tramite visita alle Aziende stesse e compilazione di un mansionario (job description) utile per poter lavorare nell'Azienda
- Mappatura del territorio per individuare aziende e realtà produttive vicine alle abitazioni dei ragazzi
- Creare agende fotografiche personalizzate sulle diverse attività seguendo il principio della task analysis (analisi del compito) e del modeling
- Tutoraggio dei ragazzi durante le attività pratiche sia nell'azienda annessa alla scuola sia nelle aziende del territorio (con uso della vettura della scuola) per stages lavorativi "protetti".
- Rielaborazione dell'esperienza lavorativa in sede scolastica attraverso compilazioni di portfoli personali e sistemazione materiale fotografico.

- Aiuto ai ragazzi disabili per la comprensione di istruzioni date dal tutor aziendale e loro affiancamento (supervisione) nelle attività pratiche proposte

- **Obiettivo specifico 9:**

Promuovere la collaborazione tra scuole e agenzie formative, creando una piattaforma di comunicazione condivisa. Creare uno spazio digitale condiviso tra le scuole superiori e le agenzie formative di Asti, per favorire comunicazione, collaborazione e sviluppo delle competenze digitali tra gli studenti.

Attività dell'operatore volontario:

- Realizzazione di una radio scolastica per raccontare esperienze, progetti, eventi e temi di attualità.
- Ideazione e produzione di contenuti multimediali originali.
- Gestione strategica e sperimentale dei canali digitali dedicati.
- Produzione di podcast e programmi web-radiofonici, comprendente:
  - Scrittura degli script.
  - Registrazione audio.
  - Editing con software dedicati.
  - Caricamento sulle piattaforme online.
  - Promozione dei contenuti prodotti.
- Aggiornamento costante del sito web istituzionale e delle pagine social con:
  - Notizie.
  - Calendari eventi.
  - Risultati ottenuti.
- Sviluppo di campagne social e creazione di contenuti grafici per aumentare il coinvolgimento della comunità scolastica.

**Attività condivise con tutte le sedi di progetto del programma “INTRECCI EDUCATIVI”**

- Tutte le attività qui di seguito descritte saranno condivise e approfondite dagli operatori volontari che realizzeranno il sito **web dinamico di networking** attraverso il quale verranno condivisi i risultati tra tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dei progetti che partecipano al programma di intervento.
- Gli operatori volontari del progetto parteciperanno all'elaborazione e somministrazione del Questionario, realizzato in collaborazione con il partner di rete Associazione Genitorinsieme OV Onlus, finalizzato a produrre una riflessione individuale e collettiva, nei consigli di classe di tutte le scuole dei progetti afferenti al programma in merito alla partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica. I risultati della ricerca/azione verranno condivisi con le scuole dei territori coinvolti, con tutti i volontari del programma e con la cittadinanza, durante l'incontro di restituzione dei risultati del programma a cura dell'ente referente.

<b><u>Obiettivi specifici</u></b>	<b><u>Azioni/Attività</u></b>	<b><u>Ruolo del volontario</u></b>
Raccogliere le narrazioni dell'utenza del territorio relativamente alle loro	Redazione di una traccia di intervista/questionario Somministrazione dell'intervista/questionario	Collaborare all'ideazione di una traccia di intervista/questionario. Collaborazione alla somministrazione del

impressioni, pareri e suggerimenti	e rilevazione dei dati Redazione di un report che presenti durante l'incontro/confronto finale del programma, i dati raccolti nei territori coinvolti	questionario attraverso i canali social e in presenza, presso le sedi Supporto e accompagnamento alla compilazione del questionario  Redigere un report in collaborazione con gli olp di tutte le sedi coinvolte utile a "fotografare" la situazione dell'esistente e offrire spunti per azioni future.
------------------------------------	--	--

## ATTIVITA' ESTIVE E RIPROGRAMMAZIONE

I volontari delle scuole, in orario antimeridiano, presteranno servizio presso la propria sede di riferimento o eventualmente presso altra sede, per un periodo comunque inferiore ai 60 giorni come da normativa vigente, continuando la collaborazione con il proprio OLP o in alternativa con l'OLP presente, con il quale svolgeranno generalmente le seguenti attività: sistemazione delle biblioteche di plesso dal termine delle lezioni, programmazione delle attività per il successivo anno scolastico, supporto al potenziamento studenti fragili, assistenza alle segreterie d'Istituto.

### Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio.
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali.

### Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto;
- Compilazione di un questionario finale, e somministrazione dello stesso ai destinatari del progetto, per la valutazione complessiva del progetto e del servizio (trasversale a tutti i progetti del programma (descritto al punto 8 della scheda programma);
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme agli enti coprogrammanti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego degli OV da presentare all'evento conclusivo;
- Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10 e il 12 mese) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato dagli enti coprogrammanti presso Polo Universitario Rita Levi Montalcini Uni-ASTISS (ente rete), in collaborazione con l'ente partner del progetto TESC e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto;

SEDI DI SVOLGIMENTO POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice sede	Ente di accoglienza	Indirizzo	Comune	OV richiesti
158963	INFORMAGIOVANI – Comune di Asti	Corso Alfieri 378	Asti	2 di cui 1 GMO
158968	Palazzo Mandela Istruzione e Servizi Educativi – Comune di Asti	Piazza Catena 3	Asti	1

159009	Ipsia Castigliano	Via Martorelli 1	Asti	4 di cui 1 GMO
158930	C.P.I.A. 1 Asti	Piazza L. Da Vinci 22	Asti	4 di cui 1 GMO
158932	C.P.I.A. 1 Nizza Monferrato	Regione Campolungo 1	Nizza	1
158931	C.P.I.A. 1 Canelli	Piazza della Repubblica 2	Canelli	1 di cui 1 GMO
159012	Istituto Monti sede	Piazza Cagni 2	Asti	3 di cui 1 GMO
159013	Istituto Monti succursale	Via Gabiani 30	Asti	1
159011	Istituto Tecnico agrario Penna	Località Viatosto 54	Asti	4 di cui 1 GMO
159007	Ist. Prof. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	Baluardo Montebello 1	San Damiano d'Asti	4 di cui 1 GMO
230481	ANESSE APS - Istituto Professionale Paritario C.F. GAUSS	Via Mazzini 6 Asti	Asti	2
230480	ANESSE APS <i>Sede secondaria</i>	Loc. Sessant 275	Asti	

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>
---

Il **CPIA** svolge le proprie attività dal lunedì al venerdì, nelle fasce orarie mattutina, pomeridiana e serale. Il volontario deve garantire disponibilità in tutte e tre le fasce orarie. È richiesta flessibilità per partecipare a specifiche attività saltuarie del progetto, che potrebbero svolgersi anche nel weekend. I volontari potranno essere coinvolti occasionalmente in attività legate agli obiettivi del progetto, come sport, cinema, teatro, eventi culturali e gite scolastiche, che si potrebbero svolgere in alcune sedi dislocate sul territorio. Per tutte le sedi vi è l'obbligo al rispetto della riservatezza e la tutela dei dati personali e sensibili degli utenti. Si prevede che nei mesi estivi (luglio e agosto), i volontari di Canelli e Nizza Monferrato vengano temporaneamente trasferiti presso la sede centrale di Asti. Questa sede, autonoma e non ospitata da scuole locali, rimane aperta tutto l'anno e durante l'estate rappresenta un punto di riferimento per tutti gli studenti. I volontari delle tre sedi supporteranno insieme le attività di Asti, tra cui gruppi di studio, accoglienza e iniziative culturali e didattiche. Questa collaborazione rappresenterà un'importante occasione di cooperazione e scambio tra i volontari.

L'**IIS A.CASTIGLIANO** si impegna a preparare tecnici qualificati e a formare studenti in vista dell'accesso all'Università. L'istituto offre un'apertura pomeridiana ogni mercoledì, dalle 15:30 alle 17:30, esclusi i mesi di luglio e agosto, per consentire supporto aggiuntivo agli studenti. Durante l'anno scolastico oltre ai corsi standard, sono attivi corsi serali dedicati agli indirizzi di servizi socio-sanitari e manutenzione e assistenza tecnica, con l'obiettivo di far conseguire un diploma a chi ha già completato il primo ciclo di istruzione, inclusi ragazzi di almeno 16 anni che, per motivi personali documentati, non possono frequentare la scuola diurna. Questi percorsi di secondo livello, realizzati in collaborazione con i CPIA, si svolgono in turni serali distribuiti su cinque giorni settimanali. Per questo motivo sono richieste flessibilità oraria e disponibilità a lavorare in orario serale.

L'**ISTITUTO A. MONTI** richiede la disponibilità ad effettuare trasferte sul territorio, previa verifica del rispetto della normativa vigente e comunicazione al competente Ufficio. In caso di

accompagnamento di studenti con disabilità in viaggi di istruzione, è richiesta anche la disponibilità del volontario al pernottamento, sempre previa comunicazione all'Ente titolare del progetto. Inoltre, agli Operatori Volontari si chiede flessibilità negli orari, poiché in alcuni periodi potrebbe essere necessaria la loro presenza anche nelle ore pomeridiane.

Durante il periodo estivo l'**ISTITUTO PENNA**, causa sospensione delle attività didattiche istituzionali, prevede che i volontari prestino servizio principalmente nella sede di Asti. Inoltre, gli Operatori Volontari potranno accompagnare gli studenti durante uscite didattiche della durata di un'intera giornata, affiancando i docenti responsabili e previa autorizzazione.

I volontari dell'**ISTITUTO GAUSS** saranno chiamati a rispettare le policy di sicurezza e riservatezza, mantenere un comportamento professionale e collaborare attivamente con docenti, studenti e staff. È richiesta flessibilità negli orari per partecipare a formazione, workshop e attività progettuali. Si richiederà da parte loro supporto amministrativo e gestione documentale, nella comunicazione e promozione digitale oltre al supporto didattico, all'orientamento e all'inclusione. Tutti i volontari parteciperanno a formazione ISO 9001 e a corsi di archiviazione in collaborazione con l'Archivio di Stato di Asti. Durante il periodo estivo gli Operatori Volontari affiancheranno il personale di segreteria, supportandolo nell'ascolto dei beneficiari, nella predisposizione della documentazione per le iscrizioni e nella somministrazione dei test di valutazione delle competenze. Parallelamente si occuperanno della gestione del servizio biblioteca scolastica, allestendo un catalogo elettronico, riordinando gli scaffali e formando studenti-volontari sulle modalità di prestito e restituzione dei testi.

#### **GIORNI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:**

N° Ore Servizio Settimanale : **25**

N° Giorni Servizio Settimanali : **5**

N° Ore Annuo : **1145**

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Al termine del percorso di Servizio Civile verrà rilasciato agli Operatori Volontari l'Attestato Specifico redatto dal Comune di Asti in collaborazione con il Centro per l'Impiego territoriale. Il rilascio dell'attestato specifico, sarà accompagnato da un Competence Badge, per la rappresentazione di conoscenze, abilità, competenze trasversali e competenze acquisite. Tale strumento è evidence based, archiviabile, trasportabile e trasferibile e sarà erogato agli operatori volontari in accompagnamento all'attestato specifico in cui saranno indicate le competenze maturate all'interno del proprio specifico progetto e riferibili anche alle Competenze Chiave di Cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Gli operatori volontari che frequentano un percorso universitario potranno, previo confronto con le singole facoltà, vedere riconosciuti crediti formativi o parte di tirocini curriculari.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**PER TUTTE LE SEDI:** Diploma di scuola secondaria di secondo grado anche in corso di conseguimento.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema di selezione accreditato e visibile negli allegati

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale è condotta internamente con formatori dell'ente, integrata da esperti esterni per alcuni moduli presso i locali dell'Informagiovani del Comune di Asti e di UniAstiss. Avrà una durata di 45 ore comprese nel monte ore di servizio.

L'obiettivo iniziale è costruire un gruppo coeso, analizzando motivazioni e valori per creare un'identità comune di "giovani in servizio civile".

I moduli di formazione generale saranno affiancati da formazione specifica offerta da enti accreditati, per aumentare la consapevolezza del significato del servizio civile.

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
--

La formazione specifica è progettata per fornire ai volontari le conoscenze e competenze fondamentali all'inizio del servizio. Essa si svolgerà attraverso lezioni frontali, autoformazione con materiali cartacei e digitali, e momenti pratici sul campo, con l'affiancamento di esperti. La formazione include metodologie didattiche laboratoriali, cooperative learning e strategie relazionali, garantendo un approccio attivo e partecipativo.

Un modulo di almeno 8 ore sarà dedicato alla formazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari. Il monitoraggio del percorso formativo avverrà tramite questionari di gradimento.

*Moduli della formazione specifica*

La formazione specifica sarà garantita ed uguale per tutti i volontari ma si svolgerà in sedi e con formatori diversi. Alcuni moduli verranno condivisi con incontri congiunti.

**Totale ore 72**

<i>Modulo formazione</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Formatori</i>	<i>Durata</i>	<i>Luogo</i>	<i>Gestione</i>
<b>Modulo 1: Sicurezza a scuola</b>	Normativa riguardo la sicurezza sul lavoro all'interno della struttura scolastica. Rischi generali e rischi specifici.	Formatori Istituto Monti	4 Ogni sede ha la facoltà di adattare le ore di formazione e in base alla normativa di riferimento e alle sue peculiarità e specificità	Istituto Monti	<b>Istituto Monti (per gli OV del Comune di Asti, CIA, Istituto Monti, Istituto Penna)</b>  <b>ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATO PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE</b>
				Istituto Gauss	<b>Istituto Gauss formatori</b>

					<b>ANESSE</b>
<b>Presentazioni enti</b>	Storia degli enti e sedi progetto, presentazione degli enti e mission	<i>Binello Claudia, Erika Viel e Alessandra Lagatta x Comune di Asti</i>  <i>Roberta Borgnino x Castigliano</i>  <i>Arcudi – Bosso x Cpia</i>  <i>Rosso x Monti</i>  <i>De Maria x il Penna</i>  <i>Ivaldi Cesare Luigi x GAUSS</i>	19	Tutte le sedi	Ogni ente con suo formatore
<b>Servizio Civile Universale e Politiche giovanili</b>	<i>Presentazione SCU, politiche giovanili e nuove sinergie sul territorio astigiano</i>	<i>Claudia Binello Alessandra Lagatta</i>	6	Informagiovani Asti	Formatori Comune di Asti x tutti gli OV
<b>Scuola, Comune e l'interculturalità</b>	<i>L'importanza di un'ottica inclusiva in una società sempre più multi-etnica</i>	<i>Piera Medico Mario Malandrone</i>	5	CPIA Asti	Formatori Cpia x tutti gli OV
<b>La Comunicazione tra enti pubblici</b>		<i>Claudia Binello Alessandra Lagatta</i>  <i>Claudia Binello</i>	6	Informagiovani Asti	Formatori Comune di Asti x tutti gli OV
<b>Italiano L2 e Migrazioni recenti</b>	<i>La lingua come strumento migliore di comunicazione</i>	<i>Laura Basso-Simona Gherlone</i>	5	CPIA	Formatori Cpia x tutti gli OV
<b>Giovani con Bisogni Educativi Speciali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La scuola inclusiva e Bisogni Educativi speciali</i></li> <li>• <i>Metodologie e didattiche inclusive: apprendim</i></li> </ul>	<i>Amerio Roberto</i>  <i>Marisa Bo</i>	5	Castigliano	Formatori Castigliano e Monti x tutti gli OV

	<p><i>ento cooperativ o, didattica laboratoria le, tutoraggio tra pari.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tipologie di bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto</i></li> </ul> <p><i>- Disturbi dello spettro autistico; - sindrome di down; - disabilità motorie; - disturbi dell'attenzione; - difficoltà di apprendimento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Strategie e competenze compensative per alunni con DSA</i></li> <li>• <i>Stereotipi e pregiudizi dentro la classe.</i></li> <li>• <i>Il percorso scuola/lavoro per gli alunni con bisogni educativi speciali.</i></li> <li>• <i>Laboratori per l'inclusione e: organizzazione e gestione delle attività.</i></li> </ul>				
--	--	--	--	--	--

<b>Le lingue estere per favorire l'accoglienza</b>		<i>Giusi Pavone</i> <i>Roberta Rivella</i>	4	CPIA	Formatori Cpia x tutti gli OV
<b>Il percorso alternanza scuola/lavoro o E l'inserimento lavorativo per i giovani e gli alunni con disabilità</b>	<i>Descrizione degli step per un buon inserimento in alternanza scuola/lavoro e/o in tirocinio</i>	<i>Reggio Gianna</i>	10	Istituto Penna	Formatrice Istituto Penna x tutti gli OV
<b>Inclusione e parità di genere</b>	<i>UNI/PdR 125:2022</i> <i>La linea guida per la parità di genere + la ISO 30415 Diversity &amp; Inclusion</i>	<i>Ivaldi Luigi</i> <i>Cesare</i>	8	Istituto GAUSS	Formatore Istituto Penna x tutti gli OV

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

INTRECCI EDUCATIVI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti: **7**

→Tipologia GMO: **giovani con difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza alla categoria:  
Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità:  
Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

In collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Asti (ente titolare del progetto), nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto **un percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

#### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e orari:

Il periodo di tutoraggio verrà svolto nell'ultimo trimestre del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

18 ore di gruppo: alcune azioni saranno rivolte a gruppi di operatori volontari, suddivisi nei gruppi-classe già organizzati per l'erogazione della Formazione Generale e così funzionali per continuare, mantenere ed approfondire il confronto e lo scambio tra operatori volontari dei diversi progetti afferenti al programma di intervento. Per ciascun gruppo-classe verranno quindi erogate 16 ore da operatori specializzati messi a disposizione da APL; 4 ore individuali: Altre azioni saranno rivolte singolarmente a ciascun operatore volontario per 4 ore e concorreranno al rilascio dell'Attestato Specifico relativo alla validazione delle competenze acquisite, da parte di soggetto terzo. Il rilascio dell'attestato specifico, sarà accompagnato da un Competence Badge, per la rappresentazione di conoscenze, abilità, competenze trasversali e competenze acquisite dalla persona in un determinato evento formativo e/o esperienziale o in generale attraverso opportunità/situazioni di apprendimento anche informali. In tale categoria si collocano quindi l'esperienza di Servizio Civile e il percorso di tutoraggio che svolgeranno i giovani Operatori Volontari. Lo strumento del Competence Badge è evidence based, archiviabile, trasportabile e trasferibile e sarà erogato agli operatori volontari in accompagnamento all'attestato specifico in cui saranno indicate le competenze maturate dagli operatori volontari all'interno del proprio specifico progetto e riferibili anche alle Competenze Chiave di Cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Attività:

Il percorso di tutoraggio rivolto agli operatori volontari e finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, verrà così gestito garantendo:

- momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio. Sarà garantito un incontro individuale di 1 ora attraverso il quale verranno svolte azioni di informazione, orientamento ed assistenza erogate da operatori specializzati (tutor degli operatori volontari nel periodo del tutoraggio); inoltre verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile (della durata di 1 ora) attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione;

- verranno realizzati laboratori di gruppo per la durata di 12 ore in totale sulle diverse tematiche:

- orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo Youthpass quale strumento di rappresentazione degli apprendimenti non formali (già utilizzato per la certificazione delle competenze dei progetti Erasmus+, Servizio Volontario Europeo, Scambi giovanili) o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- gruppi di supporto e formazione per la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
- laboratori sull'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- verrà realizzato un incontro di gruppo (di 2 ore) con l'obiettivo di svolgere attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Il percorso di tutoraggio prevederà tra le altre anche le seguenti attività:

- Incontro di gruppo della durata di 2 ore per la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee realizzato dagli operatori specializzati del centro per l'impiego in collaborazione con l'informagiovani della Città di Asti;

- Incontri individuali della durata totale di 2 ore, di affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego. Gli incontri saranno finalizzati alla presa in carico del giovane, all'incontro tra domanda e offerta nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato e dell'aggiornamento della scheda anagrafica-professionale.